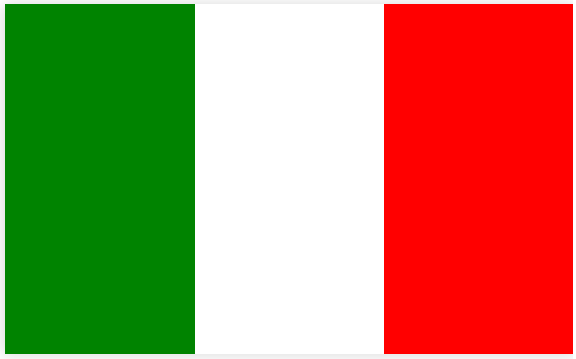
2 I simboli della Repubblica italiana

I simboli patri dell'Italia identificano e riflettono la storia, la cultura e i valori del nostro Paese e che l'intero Paese condivide. Di seguito sono presentati i simboli ufficiali della Repubblica, ovvero quelli riconosciuti dalle autorità dello Stato italiano.

La bandiera



La bandiera italiana che noi oggi conosciamo e riconosciamo, cioè il tricolore «verde, bianco e rosso, a tre bande verticali e di eguali dimensioni» come cita l'**articolo 12** della Costituzione, è nata per la prima volta a Reggio Emilia il 7 gennaio 1797 come stendardo della Repubblica Cispadana, uno Stato della penisola italiana mosso dagli ideali della Rivoluzione francese, quali l'indipendenza e l'autodeterminazione dei popoli.

La storia del tricolore parte dunque molti decenni prima della nascita della Repubblica e, prima ancora di esserne il simbolo, è stato l'emblema di svariati periodi cruciali del percorso storico del nostro Paese. In seguito al Congresso di Vienna, infatti, dopo il 1815 il tricolore diventò il **simbolo dei moti rivoluzionari** che portarono alle guerre d'indipendenza e al Risorgimento. Lo stesso re Carlo Alberto di Savoia lo adottò nel 1848 come bandiera militare (aggiungendo al centro del tricolore lo stemma di casa Savoia) alla guida della Prima guerra d'indipendenza e, di conseguenza, della lotta per l'unità d'Italia.

L'inno

Intitolato *Canto degli italiani*, ma chiamato comunemente *Fratelli d'Italia* o *Inno di Mameli*, l'inno nazionale italiano esprime i sentimenti del nostro Paese e ne **rappresenta l'unità**. È stato composto nel 1847 dal poeta genovese **Goffredo Mameli** e musicato da **Michele Novaro**, che aveva già contribuito alla realizzazione di svariati canti patriottici. È formato da cinque strofe di otto versi e da un ritornello che si ripete alla fine di ogni strofa. Si intona portando la mano destra sul petto oppure si ascolta in rispettoso silenzio, mantenendo una postura solenne.
Nonostante sia stato usato sin dalla nascita della Repubblica, il *Canto degli italiani* è stato riconosciuto per Legge inno nazionale ufficiale soltanto nel 2017.

L'emblema

Il 5 maggio 1948, dopo ventiquattro mesi di percorso creativo, due concorsi pubblici, 800 bozzetti e 500 cittadini coinvolti, nacque l'emblema (o stemma) della Repubblica, caratterizzato da tre elementi: la stella, la ruota dentata, i rami di ulivo e di quercia.
La **stella** rappresenta l'Italia, poiché essendo uno degli oggetti più antichi del nostro patrimonio iconografico è da sempre associata alla personificazione del nostro Paese.
La **ruota dentata d'acciaio** riprende l'**articolo 1** della Costituzione («L'Italia è una Repubblica democratica fondata sul lavoro») ed è il simbolo dell'attività lavorativa.
Il **ramo di ulivo** rappresenta la volontà di pace nazionale e internazionale della Repubblica; quello **di quercia** incarna la forza e la dignità del popolo italiano. Ulivo e quercia sono anche due delle specie più tipiche del nostro patrimonio arboreo.

Lo stendardo

Lo stendardo presidenziale lo si vede innalzato sulle automobili, le navi o gli aerei che hanno a bordo il Presidente; oppure all'esterno delle Prefetture e all'interno di qualsiasi ambiente in cui egli sia presente e intervenga. Questo succede perché nel nostro ordinamento militare e cerimoniale lo stendardo costituisce il **segno ufficiale e distintivo della presenza del capo dello Stato** e, dunque, segue il Presidente della Repubblica in ogni suo spostamento.

L'Altare della Patria

Il **Monumento nazionale a Vittorio Emanuele II**, anche detto **Vittoriano** e impropriamente chiamato Altare della Patria, è un complesso monumentale di importanza nazionale situato a Roma in piazza Venezia. È stato innalzato nel 1878 per celebrare la stagione risorgimentale e Vittorio Emanuele II, morto in quello stesso anno e considerato il Padre della Patria. Il complesso monumentale si compone di numerose parti:

- la salma del Milite Ignoto in memoria dei militari caduti in guerra;
- l'Altare della Patria vero e proprio, al cui centro si trovano la statua della dea Roma e il Milite Ignoto;
- sei gruppi di monumenti che rappresentano le allegorie dei valori civili del popolo italiano: forza, diritto, concordia, azione, pensiero e sacrificio;
- trenta statue che costituiscono gli elementi centrali del complesso: sedici rappresentano le regioni italiane di fine Ottocento, le altre quattordici simboleggiano le città che furono capitali o repubbliche marinare;
- le fontane dei due mari, Adriatico e Tirreno;
- le quattro vittorie alate in oro;
- le quadrighe simbolo di unità e libertà, sotto le quali sono riportate le due iscrizioni *Patriae unitati* (All'unità della patria) e *Civium libertati* (Alla libertà dei cittadini);
- svariati simboli vegetali, tra cui le palme (vittoria), la quercia (forza), l'ulivo (concordia), il mirto (sacrificio) e l'alloro (valore).

Buone pratiche

Del bellissimo inno italiano si ricordano spesso solo la prima strofa e il ritornello. Al fine di promuoverne una migliore conoscenza (e forse anche una consapevolezza più profonda di ciò che ha rappresentato nel corso della storia), tutti insieme visitate il sito della Presidenza della Repubblica, al link www.quirinale.it, e cercate la pagina dei simboli dello Stato e poi quella dell'inno.
Leggete la storia della nascita dell'inno italiano e fatene una breve ma coinvolgente scenetta teatrale da rappresentare in classe oppure davanti agli altri studenti della scuola.
Successivamente, utilizzando la tecnica del fumetto, rappresentate in modo divertente e pertinente i personaggi e gli elementi principali dell'inno, nello spirito entusiastico del tempo in cui è nato, così come ve lo immaginate, cercando di interpretarne il senso autentico in chiave moderna.

Barra con una x la risposta esatta.

1. Che cosa hanno in comune la bandiera e l'inno d'Italia?

A Quando sventola la bandiera italiana e quando si intona l'inno è necessario mantenere un atteggiamento solenne.
B Entrambi sono nati alla fine del Settecento.
C Entrambi rappresentano l'unità del Paese.
D Entrambi nascono per volere del re.

2. In quali simboli dello Stato italiano sono presenti l'ulivo e la quercia?

A Nelle strofe dell'inno e nel disegno dello stendardo presidenziale.
B Nella bandiera italiana e nello stemma della Repubblica.
C Nel tricolore e nelle strofe del Canto degli Italiani.
D Nell'emblema della Repubblica, nello stendardo presidenziale e tra i bassorilievi del Vittoriano.